

distis manus in me : sed haec est hora vestra, et potestas tenebrarum.

⁵⁴Comprehendentes autem eum, duxerunt ad domum principis sacerdotum : Petrus vero sequebatur a longe. ⁵⁵Accenso autem igne in medio atril, et circumsedentibus illis, erat Petrus in medio eorum.

⁵⁶Quem cum vidisset ancilla quaedam sedentem ad lumen, et eum fuisset intuita, dixit : Et hic cum illo erat. ⁵⁷At ille negavit eum, dicens : Mulier, non novi illum.

⁵⁸Et post pusillum alius videns eum, dixit : Et tu de illis es. Petrus vero ait : O homo, non sum.

⁵⁹Et intervallo facto quasi horae unius, alius quidam affirmabat, dicens : Vere et hic cum illo erat : nam et Galilaeus est. ⁶⁰Et ait Petrus : Homo, nescio quid dicis. Et continuo adhuc illo loquente cantavit gallus.

⁶¹Et conversus Dominus respexit Petrum. Et recordatus est Petrus verbi Domini, sicut dixerat : Quia prius quam gallus cantet, ter me negabis. ⁶²Et egressus foras Petrus flevit amare.

⁶³Et viri, qui tenebant illum, illudebant ei, caedentes. ⁶⁴Et velaverunt eum, et percutiebant faciem eius : et interrogabant eum, dicentes : Prophetiza, quis est, qui te percussit? ⁶⁵Et alia multa blasphemantes dicebant in eum.

⁶⁶Et ut factus est dies, convenerunt senio-

trovava ogni dì nel tempio non istendeste mai la mano contro di me : ma questa è la vostra ora, e la potenza delle tenebre.

⁵⁴E presolo lo condussero a casa del principe dei sacerdoti : e Pietro lo seguiva alla lontana. ⁵⁵E avendo la gente acceso il fuoco nel cortile, e stando a sedere all'intorno, stava anche Pietro sedendo in mezzo ad essi.

⁵⁶E una serva vedutolo seduto al fuoco, e miratolo fissamente, disse : Questo pure era con lui. ⁵⁷Ma egli lo negò, dicendo : Donna, non lo conosco.

⁵⁸Di lì a poco un altro vedendolo, gli disse : Anche tu sei un di coloro. Ma Pietro disse : O uomo, non lo sono.

⁵⁹E quasi un'ora dopo un altro diceva con insistenza : Certo anche questi era con lui : imperocchè anch'egli è Galileo. ⁶⁰E Pietro rispose : O uomo, non so quel che tu dica. E immediatamente, prima che avesse finite queste parole, il gallo cantò.

⁶¹E il Signore si rivolse a mirare Pietro. E Pietro si ricordò della parola dettagli dal Signore : Prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte. ⁶²E uscito fuori, Pietro pianse amaramente.

⁶³E quei che tenevano legato Gesù, lo schernivano e gli davano delle percosse. ⁶⁴E gli bendarono gli occhi, e gli davano delle guanciate, e lo interrogavano con dire : Indovina, chi è che ti ha percosso? ⁶⁵E molte altre cose bestemmiando dicevano contro di lui.

⁶⁶E appena fattosi giorno, si adunarono

⁵⁴ Matth. 26, 57; Marc. 14, 53; Joan. 18, 24.
⁵⁹ Joan. 18, 26. ⁶¹ Matth. 26, 34; Marc. 14, 30; Joan. 13, 38. ⁶⁶ Matth. 27, 1; Marc. 15, 1; Joan. 18, 28.

⁵⁵ Matth. 26, 69; Marc. 14, 66; Joan. 18, 25.
⁶⁰ Matth. 27, 1; Marc. 15, 1; Joan. 18, 28.

54. *A casa del principe*, ecc. Gesù fu condotto prima da Anna (Giov. XVIII, 12) e poi da Caifa (V. n. Matt. XXVI, 57 e ss.; Mar. XIV, 53 e ss.), e subito nella stessa notte contro di lui venne istituito il processo, come è narrato da S. Matteo e da S. Marco. S. Luca accenna appena a questo processo notturno, dicendo che condussero Gesù a casa del principe dei sacerdoti, ma si ferma invece al v. 66 e ss. a descrivere il processo fatto al mattino in un'altra seduta del Sinedrio, che è appena menzionata da S. Matteo, XXVII, 1 e da S. Marco, XV, 1.

55-62. Le negazioni di Pietro. V. n. Matt. XXVI, 69 e ss.; Mar. XIV, 66 e ss.

56. *Una serva*, cioè la portinaia, colla quale S. Giovanni aveva parlato di Pietro (Giov. XVIII, 17).

58. *Un altro*, ecc. Passato alcun tempo la portinaia richiamò di nuovo su Pietro l'attenzione dei circostanti (Matt. XXVI, 71; Mar. XIV, 69), e uno di essi gli disse : *Anche tu sei uno di coloro* (che sono discepoli di Gesù), e poi parecchi assieme gli domandarono : Sei forse anche tu dei suoi discepoli? (Giov. XVIII, 25).

59. *Quasi un'ora dopo*. Questa particolarità è riferita dal solo S. Luca.

61. *Si rivolse*, ecc. Gesù dalla sala, in cui s'era fatto il primo processo, era stato condotto nell'atrio del cortile per esservi dileggiato. In mezzo alle villanie e agli insulti, a cui era fatto segno, Egli si ricordò del suo Apostolo, che a quel momento doveva essergli vicino, e gli diede uno sguardo di compassione. I loro occhi si incontrarono : Pietro riconobbe il suo fallo, e si diede a piangere.

Solo S. Luca parla di questo sguardo di Gesù a S. Pietro.

63. *Quei che tenevano*, ecc. S. Marco li chiama *ministri*. Tra quelli, che maltrattavano Gesù, vi erano pure alcuni membri del Sinedrio.

66. *Appena fattosi giorno*, ecc. Presso gli Ebrei era vietato pronunciare sentenze di morte nella notte, e quindi per salvare le apparenze della legalità, il Sinedrio viene radunato una seconda volta sul fare del giorno, affine di ratificare la sentenza pronunciata nella seduta notturna.

Se tu sei il Cristo, ecc. Domandano a Gesù se mantiene la sua affermazione di essere il Messia,